

Pellegrinaggi di carità: ottobre 2013

* **Dal 29.10 al 1.11.2013:** A.R.PA. con Paolo, Giovanna e altri 44 volontari, con 13 furgoni e 1 pulmino provenienti da Pescate (LC), Cavacurta di Lodi, Gruppo volontari -Cassinetta di Lug.(MI), Associaz. Sulla Traccia di Ranica (BG), Arese (MI), Caritas di Finale Emilia (MO), Novara, Gruppo Bolzano/Trento, Nova Milanese (MI), Gruppo Sorriso di Bagnolo Cremasco (CR).

Con qualche ritardo a causa di un piccolo incidente, il gruppo arriva la sera di martedì 29/10 al Motel Macola sull'autostrada croata. Ottima sistemazione.

* **Mercoledì 30/10.** Ripreso il viaggio al mattino presto, la colonna arriva a Bisko, uscita dall'autostrada, alle 9 e qui caricano di aiuti le due auto arrivate con Suor Zorka e Suor Amabilis per i disabili e le Suore anziane di Solin, presso Spalato. Sarebbe opportuno che tutti i furgoni tenessero a portata di mano un po' di generi alimentari vari e qualche detersivo per questi poveri e anche per quelli di Livno; così si perderebbe meno tempo. Tutto bene alle dogane di Kamensko e di Livno. Qui si dividono. I primi 6 furgoni con Paolo puntano verso il nord, mentre tutti gli altri con Giovanna vanno a sud-est verso Medjugorje.

° Seguiamo il gruppo di Paolo. Dopo oltre 4 ore arrivano a Maglaj, cittadina a gran maggioranza musulmana. Con i piccoli centri intorno i croati/cattolici adulti sono 600 e 80 i bambini. Scaricano il furgone di Cassinetta e poi il bravo Parroco, Don Josip Jelic, celebra per il gruppo la S. Messa in italiano. Superata Doboj, nella Repubblica serba di Bosnia, alle 19,30 arrivano a Klokotnica, dove sono cordialmente accolti dagli amici del Centro Emmaus-Duje con cena e pernottamento.

° Il gruppo di Giovanna invece, arrivati a Medjugorje, partecipa alla liturgia serale nel santuario.

* **Giovedì 31/10.** ° Il gruppo di Paolo, alle 8 é a Gracanica presso il Centro Sociale, dove sono affluite più di 70 famiglie per ricevere il pacco di aiuti preparati dai volontari del nostro magazzino. Poi il furgone di Modena, con altri, accompagnati da Miki, salgono al centro profughi di Doborovci per consegnare il pacco a 34 famiglie, mentre Paolo con i nostri furgoni di Pescate e altri, accompagnati dal prof. Tajib, vanno nel paese di Miricina e scaricano il furgone bergamasco all'Associazione "Sloga" che aiuta un centinaio di famiglie; quindi in tre centri profughi: Miricina ex scuole con 33 famiglie, Donja Orahovica con 12 famiglie e Rasljeva con 18 famiglie. A ogni famiglia un pacco confezionato a Pescate e a qualcuno una macchina da cucire, stoffe, lane, perché possano fare qualcosa. Anche una lavatrice e delle bici. Tutte queste donne profughe, con i figli ormai grandi, fanno parte di quell'esercito sterminato di vedove, sopravvissute al genocidio perpetrato a Srebrenica nel luglio 1995. Poco prima delle 14, il gruppo sale al Centro Emmaus-Duje, sopra Klokotnica, dove sono ricoverate 400 persone (malati psichici, disabili, anziani malati, ecc.). Qui scarica il furgone di Arese e anche quello che é rimasto negli altri furgoni. Paolo lascia anche un contributo per sostenere le spese che questo Centro ha per ospitare bambini e ragazzi nelle casette costruite a Srebrenica (a oltre 180 km da qui) per garantire loro la frequenza scolastica. Domani arriverà qui anche il furgone di Bagnolo Cremasco. Una sosta al grande centro scolastico di Zepce dei Padri Salesiani, con più di 500 studenti, dove Don Josip Krpic celebra la S. Messa al gruppo. A Medjugorje, dopo una lunga galoppata per attraversare quasi tutta la Bosnia, arrivano dopo le 22.

° Il gruppo con Giovanna si reca a Mostar per lasciare aiuti alle due Cucine Popolari (400 pasti al giorno ciascuna per i poveri), ai due Pensionati anziani unificati, alle tante famiglie e bambini seguiti da SOS Kinderdorf, alle anziane malate di Suor Arcangela e ai disabili della Sacra Famiglia. Aiuti anche al Pensionati anziani di Suor Paolina a Ljubuski, al Centro

profughi di Dubrava presso Grude e a quello di Tasovcici. Giovanna visita diverse famiglie con bambini che abbiamo preso in adozione a distanza: in alcune quanta miseria!

* **Venerdì 1/11** solennità di tutti i Santi, il gruppo si dedica soprattutto alla preghiera: alle 8 salgono la Collina delle apparizioni, alle 10 la S. Messa degli italiani (strapieno tutto il piazzale dietro alla chiesa); visitano e lasciano poi le ultime cose ad alcune Comunità e partecipano alle funzioni serali.

* **Sabato 2/11** il grande viaggio di ritorno, con sosta alle 7 nella chiesa di S. Antonio a Humac per la S. Messa. Anche questa volta i frutti sono stati tanti. Qualcuno si è confessato dopo tanti anni e in molti c'è stato un provvidenziale risveglio della fede. Grazie Maria! Ottenici la perseveranza!

Quasi negli stessi giorni, ma attraversando l'Adriatico col traghetto da Ancona, sono andati in Bosnia 4 furgoni dell'Associazione "Fabio - Vita nel mondo" di Genova, che hanno portato aiuti a Sarajevo per l'Orfanotrofio comunale, per varie famiglie presso Sproffondo e alla baracca dei 27 sordomuti; a Konjic con 175 pacchi per altrettante famiglie seguite dal Centro Sociale e all'Orfanotrofio di Mostar. A loro si è unito il furgone di Antonio, con Giuseppina della Caritas di Tortona (AL), con aiuti ai Centri profughi di Tasovcici e Dubrava (Grude) e per il Pensionato anziano di Domanovici.

* **1° avviso.** Probabilmente a causa della crisi le offerte che ricevevamo da tanti amici sono pressoché sparite. E ormai abbiamo dato fondo anche a quanto arrivato col 5 per mille. Non possiamo più aiutare alcuni amici a caricare il furgone di aiuti e anche noi siamo in difficoltà a comprare quanto serve per caricare i furgoni nostri. Dovremo diminuire i pellegrinaggi di carità anche se le povertà in Bosnia non sono certo diminuite. Anzi! Con molta tristezza non possiamo più finanziare alcuni importanti progetti, in particolare l'assistenza medica agli anziani e psicologica ai bambini di Sarajevo. Chiediamo agli amici che non fossero toccati dalla crisi se possono darci una mano. La Madonna saprà certo ricompensarvi abbondantemente. Grazie!

* **2° avviso.** Un tale che dice chiamarsi Fratel Alfredo, di essere stato a lungo a Medjugorje e di conoscere Alberto, sta visitando tanti amici legati ai nostri pellegrinaggi di carità chiedendo soldi. Alberto ci è cascato e gli ha dato soldi perché diceva che doveva tornare nella sua "comunità" in Francia. Ma anziché andarci, sta girando mezza Italia tampinando tanti amici. Non date niente e allontanatelo!

PROSSIME PARTENZE: 5/12 – 27/12 Genova - 29/12 – 31/1/14 – 12/3 – 16/4 – 13/5 – 11/6 – 16/7 – ecc.

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO – Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30. S. Rosario, S. Messa e Adorazione: il 30/12 nella chiesa del Caleotto in Via Baracca.

CASATENOVO – Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto -Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC)

- Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Tra un mese è Natale! Intensifichiamo la preghiera e l'amore intorno a noi e verso i più deboli per prepararci ad accogliere Gesù che vuole nascere e vivere nei nostri cuori e nelle nostre famiglie. E' Maria che ce lo porta, che lo dona! Auguri.